

# 7 giorni A SAN FELICE

## “CIAO DONGA!”

“Ciao Donga!”. Questo saluto ha interrotto regolarmente le conversazioni che in questi anni mi è capitato di fare con don Gabriele per le strade del quartiere. Ragazzi e ragazze gli indirizzavano quel saluto con lo slancio proprio dei giovani quando hanno confidenza con qualcuno, quando lo sentono vicino a loro. Non c'era davvero in quel “Ciao Donga!” il rispetto reverenziale per il professore della loro scuola, né quello per il ministro di Dio. Era un saluto amichevole, si potrebbe dire cameratesco, che mi ha sempre colpito, perché, in fondo, secondo la mia mente deformata di adulto, ci sarebbe voluto un po' più di riguardo nel rivolgersi a un prete.

Ma ricordando quei momenti, ora che don Gabriele se ne va a Brugherio, credo di dover riconsiderare la cosa. Quegli allegri “Ciao Donga!”, a volte urlati dal finestrino di una macchina che si allontanava, erano la misura della sua personalità ed anche il segno evidente del successo con i suoi interlocutori privilegiati. Parlo di interlocutori privilegiati perché fare il coadiutore in una parrocchia come quella di San Felice vuol dire certamente avere a che fare con tutti, giovani, adulti, anziani. Ma tra tutti erano i primi quelli ai quali il suo impegno di “uomo di Dio” era rivolto, non solo perché era il ruolo che gli era stato

affidato, ma anche per vocazione vera.

Ora don Gabriele va a Brugherio e scommetto che non ci vorrà molto perché altri ragazzini e ragazzine, incontrandolo, gli lancino il loro “Ciao Donga!”.

Noi restiamo senza di lui, ma non è difficile convenire sul fatto che ben difficilmente ce lo dimenticheremo. Tredici anni di vita e di lavoro nel quartiere non sono una bazzecola. Una fetta di vita vissuta certo con grande intensità, con grande tensione spirituale, con grande attenzione verso la costruzione del cristiano con tutto l'entusiasmo del sacerdote giovane.

Credo che anche don Gabriele non si dimenticherà facilmente di San Felice e in particolare di tutti i giovani del quartiere che hanno fatto parte integrante delle sue giornate in chiesa, a scuola, nelle gite, nei ritiri, insomma in tutte le centinaia e centinaia di occasioni che lo hanno visto sacerdote, insegnante, amico.

Spero, come credo sperino tutti, che ogni tanto il ricordo della sua prima chiesa, del suo primo quartiere, gli faccia venire voglia di venirci a trovare. Se verrà e camminerà per le nostre strade, troverà sempre qualcuno che gli griderà un allegro “Ciao Donga!”.

Luigi Parodi

## ARRIVEDERCI AL POLO

E così ora, dopo tanti anni, ci lasciamo. Con tanta nostalgia, certo, perché molta è stata la strada fatta insieme, molti i rapporti, molte le amicizie intessute, molti i passi di una costruzione comune. C'è, dentro il mio cuore, il rimpianto per tante cose che si sarebbero potute fare; la richiesta di perdono per tante incomprensioni, o offese arrecate; c'è anche, e grande, la gioia di avere costruito qualcosa che dovrà pur rimanere.

In questo saluto c'è il ricordo di coloro che ci hanno lasciato, soprattutto dei più giovani (Valentina, Vanessa, Valeria, Marcella, Daniela...) che il Signore ha chiamato con sé. In questi anni i loro volti — anche se in maniera nascosta e discreta — hanno accompagnato il nostro comune lavoro. E dal Cielo sono stati i nostri protettori. Quasi un seme e una radice di questo quartiere e di questa comunità così originale e così “sradicata”.

Ricordo che quando sono entrato in seminario una cara amica, salutandomi, mi disse: “Anche se saremo tanto lontani, se vivremo nella fedeltà all'incontro fatto, allora potremo incontrarci anche al Polo, e ci riconosceremo; nel nostro abbraccio nulla andrà perduto o ci sarà estraneo, o sarà stato inutile”. Ecco, questo è l'augurio che rivolgo a tutti noi, insieme a una grande gratitudine per tutto ciò che mi avete donato: l'augurio di essere fedeli all'incontro fatto, di continuare a costruire quella vita grandiosa che solo Cristo dona in pienezza. Infatti questa è stata, vivendo con voi, la grande convinzione che ha mosso la mia vita: “La fede vissuta come riverbero e in continuità con i primi incontri che il Vangelo documenta, la fede vissuta come cer-

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA

La sera del 24 marzo si è tenuta l'assemblea straordinaria del Condominio Centrale. Un'assemblea per la verità quasi anomala data la pacatezza dello svolgimento e la brevità della riunione. I rappresen-

tanti di condominio prima e i condomini poi avevano ricevuto ampia e approfondita documentazione sull'argomento principale e avreb-

*segue in 3ª pagina*

*segue in 2ª pagina*

## ARRIVEDERCI AL POLO

tezza e domanda della presenza di Cristo dentro ogni situazione della vita, rende capaci di creare forme nuove di vita per l'uomo, rende desiderosi di comunicare e conoscere, di incontrare e valorizzare". Insomma, Cristo è ciò che rende la vita degna di essere vissuta, colui che ti dà la gioia di essere vivo, di esserci, qui e ora. O, come diceva un grande missionario: "Voglio lasciare un segno di essere vissuto". Sì, il segno che Cristo ti dona una vita cento volte più vera di ciò che tutti gli altri ti offrono, di cui puoi essere fiero, e per cui non devi andare a mendicare da nessuno.

Non so se sono riuscito a comunicarlo, e soprattutto in maniera entusiasmante: ma la sfida che Cristo lancia al mondo vale proprio la pena di accettarla, e di viverla e di concepire la vita in funzione di questo.

La Chiesa è il luogo in cui tutto questo diventa vero e sperimentabile, il luogo dove vivi una sapienza e un progetto sul mondo più intelligente perché più umano. Così ci ha ricordato il nostro grande Papa (e la sua figura e il suo magistero sono il segno più bello di ciò cui voglio essere fedele): "... Oggi i termini essenziali della civiltà sono, in modo consapevole o inconsapevole riferiti all'evento di Cristo, divenuto annuncio quotidiano, confesato dalla Chiesa".

Ho la gioia di aver vissuto questo nel nostro quartiere dove, fisicamente e storicamente, è così evidente che la Parrocchia, prima di essere una struttura o una sacrestia in cui rinchiusersi, è il modo cristiano ed ecclesiale di vivere la vita stessa del quartiere.

Grazie di cuore di tutto, e arrivederci al Polo.

don Gabriele

## SCUOLA DI NOVEGRO

In merito a quanto pubblicato nell'articolo "Comune di Segrate: i programmi degli assessori" apparso sul n° 3 del 10 marzo 1986, si precisa, anche in risposta alla richiesta pervenutaci dal Direttore Didattico del 1° circolo di Segrate, che l'edificio scolastico di Novegro che sarà utilizzato per usi civili è quello che ospitava la vecchia scuola elementare. Ora vi è un nuovo edificio che accoglie le scuole elementari e medie.

# LA FESTA DI SAN FELICE: I PERCHÉ DI UNA SCELTA

Il "cantiere" di preparazione alla 4ª Festa ha già iniziato i lavori con la fiducia e la speranza che anche quest'anno si rinnovino partecipazione e successo.

Sappiamo però che su uno degli aspetti della Festa, e più precisamente il fine benefico o, meglio, il destinatario del fine benefico sono state espresse domande, perplessità, forse anche contrarietà per cui pensiamo giusto dare risposta a tali domande.

La Festa è nata per creare una occasione di accomunare quanti abitano e vivono in questo quartiere, per consolidare il senso di "paese" e cominciare a dare ad esso una "tradizione"; la Festa vuole in sostanza contraddire l'immagine del "dormitorio" ed affermare invece quella di una comunità viva ed aggregata, appunto un paese.

Questo proposito ha però comportato anzitutto la soluzione del problema di come finanziare la realizzazione e poi di come utilizzare l'eventuale supero di ricavi. L'impostazione benefica fu la soluzione più immediata e spontanea ma con quale criterio scegliere il "beneficando"?

Possibilità e occasioni di fare beneficenza non mancano certo ed il problema fu se orientarsi verso una successione di interventi benefici diversificati o se invece orientarsi su un'azione continuativa a favore di un determinato obiettivo in modo da esaltarne nel tempo l'effetto.

Il primo dilemma fu appunto: distribuzione "a pioggia" o azione continuativa? Cambiare via via nel tempo i beneficiati avrebbe certamente portato il nome di S. Felice presso molti enti, gruppi, istituzioni, che fan del bene, ma si sarebbe comunque e sempre trattato di una serie di offerte straordinarie "una tantum", che avrebbero risolto questa o quella necessità contingente, occasionale, senza però poter affrontare concretamente o contribuire ad affrontare un problema. Questa è stata la prima scelta fatta: decidere di individuare un preciso problema e diventare, come S. Felice, un sostegno continuativo, un solido riferimento per l'ente o l'istituzione dedito a quel problema. Ma quale? Fissato il primo criterio di scelta, il passo successivo, quello di individuare il problema, diventò molto chiaro e semplice; infatti tutti viviamo, più

o meno direttamente ma tutti con sofferta partecipazione, la terribile angoscia che prende solo a fare il nome del male che incombe in quest'epoca: il cancro. E nell'ambito della lotta, che la scienza sta conducendo contro il tumore nelle sue svariate forme, abbiamo creduto valida scelta quella di contribuire alla lotta contro la leucemia infantile.

Ecco, queste sono state le motivazioni della scelta a proposito della quale pensiamo che questa più precisa e doverosa informazione possa dissipare, speriamo tutte, le perplessità e i dubbi. Necessariamente una scelta comporta l'esclusione di altre possibili alternative, ma a convalidare la validità di un'azione stabile e continua, dopo tre anni di intervento che i Sanfelicini han resa via via più consistente, ci sono dei risultati quali quelli illustrati sul "7 giorni a S. Felice" del 10 nov. scorso dal Presidente del Comitato per la lotta alla leucemia infantile "M.L. Verga" e che qui riteniamo utile ricordare: "A Monza, presso l'Ospedale S. Gerardo, dove i medici credono ancora alla guarigione del malato come impegno civile oltre che professionale di uomini e di scienziati, si è dato inizio al programma di trapianto di midollo, reso possibile esclusivamente grazie a coloro che in questi anni ci hanno dimostrato fiducia e amicizia donandoci il denaro necessario per realizzare questo importante obiettivo.

*Il trapianto di midollo è solo l'ultima delle attività alle quali avete contribuito con la vostra partecipazione alla Festa di San Felice."*

Questo è dunque un risultato di cui noi Sanfelicini possiamo esser soddisfatti, anzi orgogliosi di aver contribuito a realizzare. E allora, alla domanda che, con la manifestazione di gratitudine, il Comitato per la lotta alla leucemia infantile ci rivolge: "Ve la sentite di continuare al nostro fianco?" come possiamo rispondere se non confermando di continuare ad essere vicini a quei bambini per aiutarli ad esser curati dall'Ospedale S. Gerardo?

E in questa nostra convinta, appassionata, commossa conferma pensiamo di non far altro che dar corpo e concretezza alla generosità e alla calorosa simpatia con cui il Quartiere ha fatto "sua" la Festa dando vita ad una tradizione gioiosa con una finalità che onora S. Felice.

Il Comitato Organizzatore

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

bero dovuto esser pronti, salvo qualche ulteriore chiarimento, a rispondere alla questione: che cosa bruceremo il prossimo inverno? Gasolio, BTZ 'depurato' da un sistema di abbattimento fumi o gas metano?

Fatti i conti, è stato subito chiaro che la maggioranza tendeva alla soluzione meno costosa: BTZ e depurazione. Peccato che il Condominio 23 non si sia dimostrato compatto e organizzato (malgrado la presenza del legale e dell'esperto) ché, altrimenti si sarebbe forse giunti ad adottare una soluzione sottoposta al vaglio dei presenti mediante un documento consegnato all'ingresso: bruciare BTZ previa installazione di depuratore durante i mesi invernali e metano nei mesi estivi. Un compromesso sia dal punto di vista finanziario, sia 'ecologico', che avrebbe permesso, tra l'altro, una sperimentazione. Invece l'assemblea — per una reazione in parte finanziaria, ma forse anche per un senso di irritazione provocato da alcuni atteggiamenti preclusivi ed astiosi, ha votato: BTZ e impianto di depurazione. E purtroppo la faccenda potrebbe non finire qui, avere degli strascichi. Un'occasione perduta, per tutti.

Secondo punto all'O.d.G.: una proposta di modifica del regolamento sull'elezione del Consiglio di Condominio Centrale che nell'intenzione degli estensori avrebbe dovuto consentire l'elezione dei Consiglieri con una specie di 'proporzionale' per i vari comparti e convogliare sui candidati il numero di voti necessari per renderne valida la elezione. Ma l'Assemblea evidentemente non era convinta del contenuto o della necessità di un tale cambiamento e ha bocciato la proposta.

Terzo punto all'O.d.G.: concedere o no l'uso del campo di calcio per 20 ore settimanali al liceo di Pioletto? Anche qui la Assemblea avrebbe risposto con un voto dettato in parte da convinzione in parte da irritazione per atteggiamenti in cui il "privato" vorrebbe avere, al di là di ogni logica, il sopravvento sul "pubblico". Il "sì" della Assemblea però non può diventare operante perché al momento della votazione chi se ne era andato non aveva evidentemente lasciato le deleghe e i decimillesimi non erano più sufficienti per far ritenere valida la votazione.

G.L.P.

**sport sport sport**

Primavera, chi era costei? Dopo l'ennesima spruzzata bianca di marzo tutti disperavano sulla sua venuta ma, finalmente, anch'essa si è presentata nella sua rifulgente bellezza. È chiaro che dopo questa tremenda "gufata" piovverà ininterrottamente fino ad ottobre, ma almeno per ora godiamoci il primo caldo stagionale inoltrandoci nell'ormai iperinflazionato pianeta calcio. Siccome fortuna e bravura non sempre vanno a braccetto, la Kellogs è inciampata in modo opinabile dopo aver disputato, molto probabilmente, la miglior partita della sua stagione. Si sa, litigare con la dea bendata da sempre produce sconvolteggianti irreparabili, e questa volta i pali colpiti ed i rigori sbagliati hanno significato sconfitta. Vincere la successiva partita è stato utile, ma non ha certo contribuito a mitigare l'amarezza d'aver lasciato il secondo gradino della gerarchia a una squadra che è riuscita, con mezzo tiro in porta, a fare un gol dal sapore... beffardo.

La Kellogs piange? Ebbene state tranquilli che nel settore Holiday non si stanno certo scompisciando dalle risate. La squadra staziona a metà classifica, nonostante si sia permessa il lusso di triturare con disarmante facilità la seconda dello schieramento. Pare incredibile, ma qua l'abbondanza di buoni giocatori, anzi di ottimi giocatori, sta creando non pochi problemi all'allenatore: è chiaro che per il gioco dell'alternanza tutti devono giocare, e questo fatto porta alla creazione di formazioni; che, anche se altamente competitive, non sempre appaiono assortite nella maniera migliore. Nello scorso numero si è accennato allo spettacolo e alle mode che facevano spettacolo, ora è venuto il momento di parlarne. Conoscete un gioco di carte che si chiama "Gin Rummy"? Se la vostra risposta è no, allora siete odi, mentre se la vostra risposta è sì, allora correte al Malaspina S.C. perché anche lì la dilagante mania dei tornei ha ormai contagiato tutti.

È naturale che questo articolo debba finire con una notizia seria ed il Torneo benefico di Bridge tenutosi al Malaspina ne è la migliore espressione: questo torneo, effettuato a metà marzo, ha permesso la raccolta di fondi per l'acquisto di una importantissima macchina che aiuta i malati di cuore. È stata raggranellata una bella cifra che, unita ad altre offerte, dimostra come la solidarietà umana sia ancora ben lungi dall'essere scomparsa; è pro-

**posta posta posta****PROTESTO!!**

Protesto e la mia protesta è rivolta alla Redazione di "7 giorni a S. Felice" perché ritengo scorretto che su un problema interno fornisca informazioni polemiche e unilaterali. Mi riferisco alla nota sulla "causa fumi" in prima pagina sul N. 4 del 25.3.86, nota che, non essendo firmata, va attribuita alla Redazione. Penso che l'articolo non sia farina della Redazione ma che questa, diciamo distrattamente, abbia solo dato spazio e rilievo allo scritto di qualcuno, che esprimeva sul problema suoi personali punti di vista, certamente leciti e rispettabili ma purché firmati.

Invece, secondo me, la Redazione ne ha assunto la paternità ed è per questo che protesto.

Che se poi non fosse così, allora sarebbe peggio ancora perché dalla Redazione mi aspetto atteggiamento per lo meno non polemico, come invece lo era abbondantemente la nota in questione, proprio fin dalla prima parola, quel "sollecitata", che, per me, è la firma di chi l'ha scritta.

Sarei grato, gratissimo alla Redazione di un cenno pubblico di risposta per riconciliarmi del tutto con chi svolge per noi un preziosissimo servizio, di cui dobbiamo tutti essere infinitamente grati.

Con tutta cordialità e simpatia perché considero questo solo un incidente di percorso

Giorgio Longo

*Breve replica. Nessuna distrazione della redazione che si assume la paternità di quanto non è firmato. Non solo: la redazione rivendica anche il diritto di essere, a volte, polemica e, magari, il diritto di sbagliare. Altrettanto pieno il diritto di chi intenda replicare, rettificare, smentire, però entrando nel merito dei problemi. Basta tener presenti le piccole dimensioni di "7 giorni a S. Felice". Non riteniamo quindi di aver commesso alcuna scorrettezza. Quanto all'incidente di percorso, può anche esserci stato, ma non nel senso indicato dall'ing. Longo.*

prio per questo che i Circoli Segretesi Bridge sono meritevoli del nostro (di tutti!!) incondizionato plauso.

Enrico Signorini

## annunci annunci

- La festa di San Felice necessita di un appassionato che sappia organizzare e condurre un torneo a coppie di briscola in occasione della festa che si svolgerà nei giorni 7 e 8 giugno p.v. rivolgersi a Lantos tel. 7530179.
- Il Gruppo di Solidarietà ha avuto richiesta di: materassi di lana, indumenti premaman e neonato. Telefonare ore pasti Errico 7530823 o in Parrocchia.
- Trovato cabina telefonica 8ª strada un borsellino. Chi lo avesse perso telef. 7530098 descrivendolo.
- Vendesi Fiat 500 perfettamente funzionante. Tel. ore serali 7530115.
- Causa trasloco vendo armadio asciugabiancheria Indelmo nuovo a L. 100.000. Tel. 753.12.25.
- Vendesi camper Volkswagen Westfalia come nuovo telefonare 7530078.
- Acquisterei appartamento San Felice mq. 160-180. Tel. 7530078.
- Baby sitter ore diurne o serali per i week-end. Luisa Rovelli. Tel. 7530118.
- Insegnante di ruolo impartisce lezioni di italiano, latino, filosofia. Tel. 7532082.
- Vero affare! Vendo a L. 55.000 autentico "Husky" da donna ultima moda. Taglia 42 colore verde-caccia mai indossato per errore taglia. Tel. ore pasti: 7532972.
- Cerco porte con o senza stipiti o vetri tipo S. Felice ed elettrodomestici, divani letto per seconda casa. Tel. 7532141-7532775.
- Vendo a L. 40.000 "100 gradi Steamatic" utilissima per pulire a vapore pavimenti, moquettes, divani: l'apparecchio è nuovo. Tel. ore pasti: 7532972.
- Studente universitario impartisce lezioni di: matematica, italiano. Tel. 7531205 (ore serali).
- Cercasi baby sitter con esperienza

## annunci annunci

- età 20-35enne libera da impegni familiari, per accudire bimbo di pochissimi mesi. Si richiedono referenze controllabili. Tel. 7532076.
- Vendo bilocale + servizi e cantina. Seconda strada Torre 3. Tel. 7533204.
- Due ragazze sono disponibili per accompagnare fuori i cani di tutte le razze. Tel. 7531670.
- Vendo box, girello, seggiolino bimbo, set completo di biberon, per L. 50.000. Vendo inoltre per L. 180.000 radio-cassette e giradischi Crown, con due amplificatori. Tel. ore pasti al 7531488.
- Vendo scarponi n. 34/35 L. 10.000. Doposci n. 32/33 L. 10.000. Sci m. 150 e racchette L. 30.000. Tel. pomeriggio: 7530165.
- Dò lezioni di francese a ragazzi delle classi medie o elementari. Tel. ore serali: 7532658.
- Della mia piccola collezione di accendini vendo n. 3 Cartier oro, n. 2 Dupont oro, n. 2 Dunhill argento anche separatamente. Tel. 7530297.
- Cerco collaboratrice per periodo estivo. Per informazioni tel.: 7533376.
- Vendo abbigliamento bambino da 3 a 5 anni estivo e invernale. Tel. ore serali: 7532019.
- Affare: una bicicletta donna ottime condizioni vendesi. Tel. 7530250.
- Affitto azione Malaspina. Tel. 7530689.
- Alfa 33 x 1500 quadrifoglio oro, verde metallizzato 1984, km. 25.000, sempre tenuta in box, perfette condizioni motore e carrozzeria, privato vende L. 9.300.000. Tel. 7530689.
- Pomeriggi ricreativi per bambini oltre i tre anni organizzata signora pratica in proprio locale nell'ottava strada: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 15 alle 18. Contattare Martinenghi: 230138. Valgiuti: 7533766.

## annunci annunci

- Acquisterei appartamento San Felice composto da soggiorno - 1 o 2 camere letto cucina abitabile meglio se con balcone. Tel. 7532104.
- Vendo posti auto coperti vicino al centro commerciale. Vera occasione. Tel. 7530903.
- Studentessa si offre per aiuto in inglese per le scuole medie. Lezioni individuali. Tel. 7531670.
- Rinvenuto anello caratteristico in oro e pietra dura in S. Felice. Telef.: 7530192 pasti.
- Vendo tappeto indiano lavorato a mano lana/cotone, 120x180 L. 100.000. Vendo copripetto singolo cinz di Croff, colori vivaci 3 cuscini in set L. 50.000. Tel. 7530530.
- Signora 25 anni referenziata offresi per lavori di pulizia case uffici negozi. Tel. 7530883.
- Cercasi per acquisto a San Felice appartamento ca. 130 mq. + terrazzo. Tel. 7532044.
- Vendo Benelli 125 (maggio '84) color azzurro metallizzato. Ottimo condizioni. L. 2.500.000 trattabili. Tel. 7530027 ore pasti.

### RICORDIAMO BEATRICE DE PALMA

La scomparsa di Beatrice De Palma, una scomparsa certo prematura, ha colpito dolorosamente le molte persone del quartiere che la conoscevano. La sua presenza in tante iniziative è stata sempre attiva e discreta. Era una persona cara che tutti rimpiangiamo. "7 giorni a San Felice", interpretando anche il pensiero di molti lettori, è vicino al marito ed ai figli.

### S.S. MESSE

Festive: vegilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.  
Feriali: ore 9.15, 18.30.

**Confessioni:** prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

**Battesimi:** È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325  
Telefono don Gabriele 75.30.887

### GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

### GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa italiana tel. 5472056.

### S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri; Feriali: 7.05; 7.40; 8.15; 8.50; 9.50; 10.50\*; 12.35; 13.10; 13.35\*; 13.35; 13.50; 14.20\*; 15.00; 15.30\*; 16.40; 17.40; 18.00\*; 18.45; 18.45\*; 19.20\*; 19.50.  
Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00; 18.10; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.41; 7.15; 7.16 O.\*; 7.22; 7.31\*; 7.46; 7.46.; 8.21; 8.36\*; 8.56; 9.31; 9.51\*; 10.31; 11.32\*; 12.06\*; 13.16; 13.51; 14.16; 14.30; 15.06\*; 15.41; 16.11\*; 17.21; 18.20; 18.41\*; 19.26; 20.01\*; 20.26.  
Festivi: 8.31; 13.01; 15.16; 16.26; 17.41; 18.51; 20.01.

- corse che si effettuano solo nei giorni di scuola
- \* corse che non si effettuano al sabato
- O corse che partono dal « sottopasso » di S. Felice

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

### ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

### FARMACIE DI TURNO

**San Felice:** Centro Civico: dalle 15.30 di venerdì 25 aprile alle 15.30 di venerdì 2 maggio.

**Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 15.30 di venerdì 2 maggio alle 15.30 di venerdì 9 maggio.**

**Villaggio Ambrosiano:** Via San Carlo 9: dalle 15.30 di venerdì 9 maggio alle 15.30 di venerdì 16 maggio.

**Redecesio:** Via delle Regioni 36: dalle 15.30 di venerdì 16 maggio alle 15.30 di venerdì 23 maggio.

**Milano 2:** Residenza dei ponti: dalle 15.30 di venerdì 11 aprile alle 15.30 di venerdì 18 aprile.

**Segrate:** via Cassanese 170: dalle 15.30 di venerdì 18 aprile alle 15.30 di venerdì 25 aprile.

### TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).